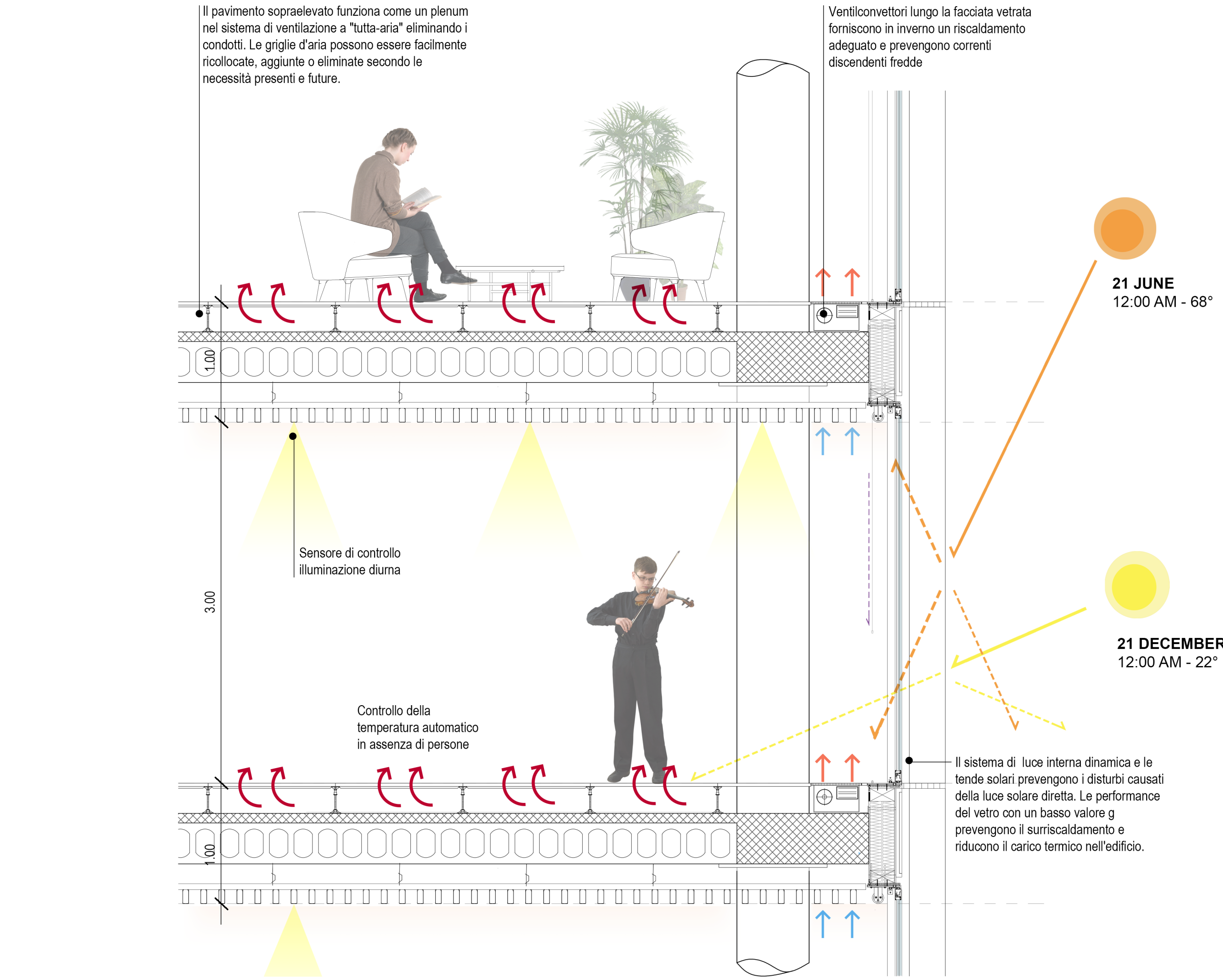


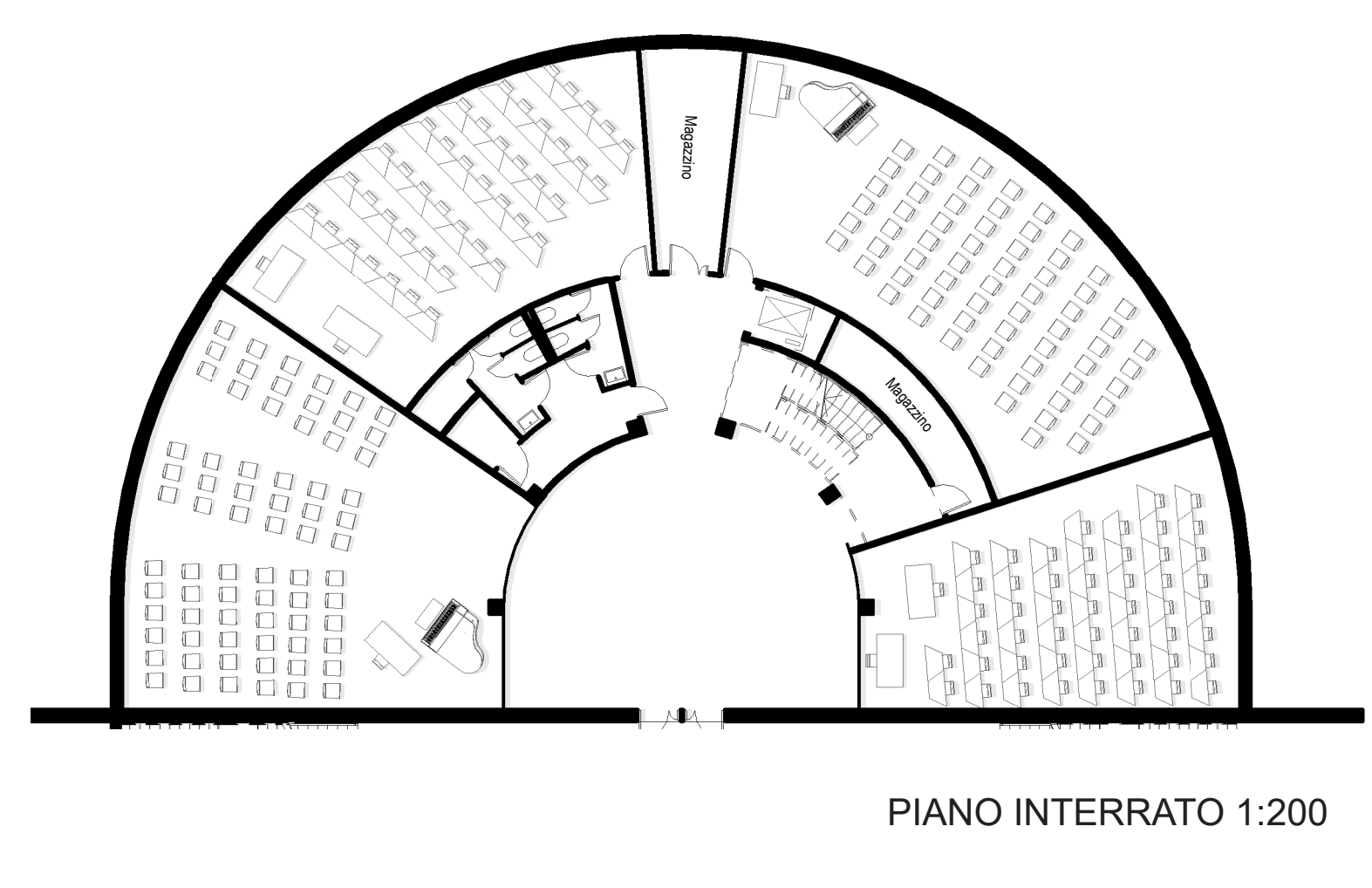
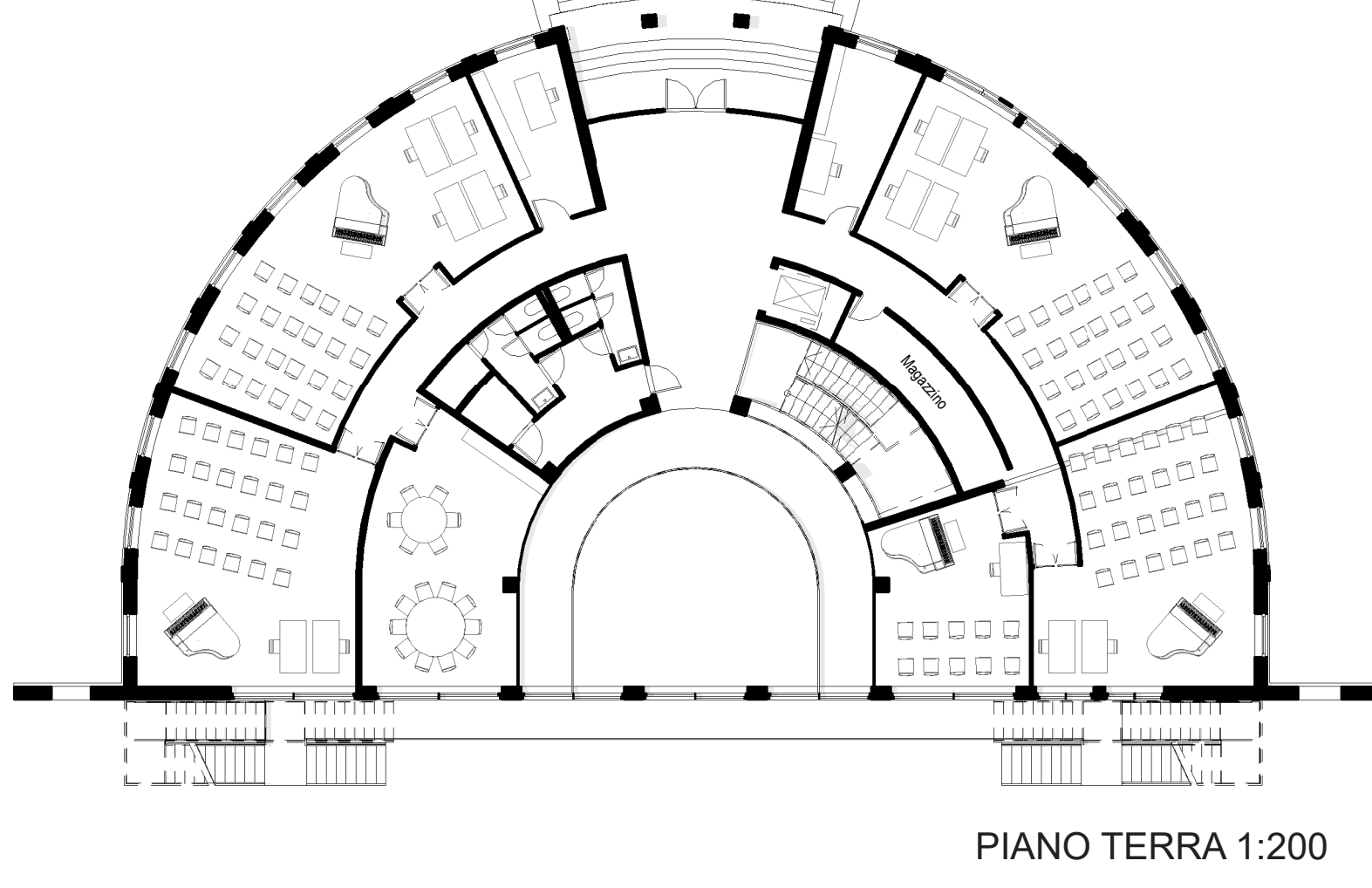
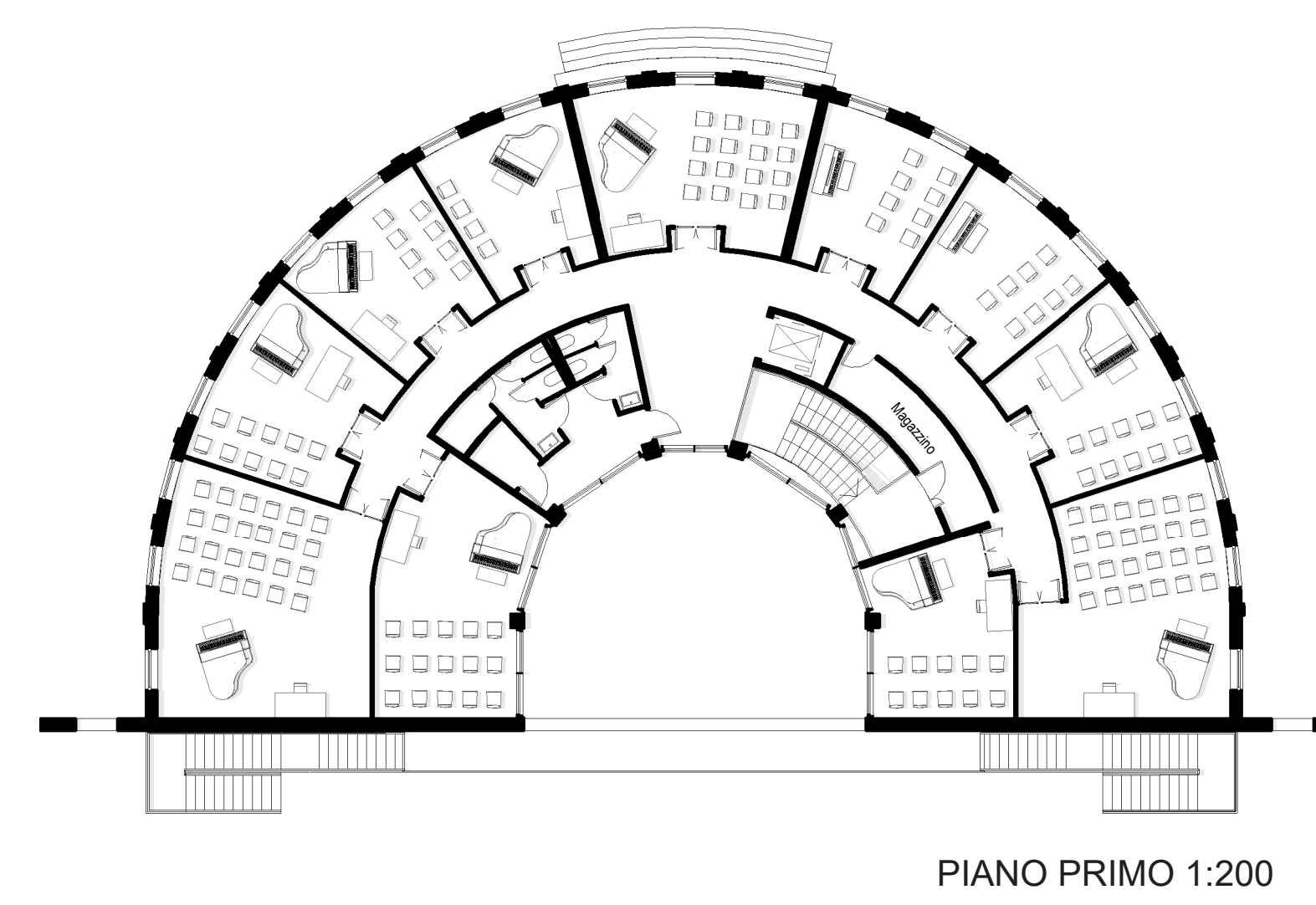


Il masterplan si caratterizza per la presenza di ampie aree verdi che favoriscono il raffrescamento evaporativo e la mitigazione del microclima. Le limitate superfici pavimentate sono realizzate con materiali ad alto riflettanza così da ridurre le isole di calore urbane. Diversi spazi aggregativi favoriscono il senso di comunità e lo scambio sociale. La mobilità esterna è favorita dalla rete di trasporto pubblico con la vicinanza delle stazioni treno/metro e delle fermate autobus. Viene comunque incentivato l'utilizzo della mobilità dolce con ampi spazi per le biciclette, sia per sosta a breve che a lungo termine. Sono inoltre presenti stazioni di ricarica per veicoli elettrici. La mobilità interna è orientata su spostamenti pedonali, incentivando uno stile di vita sano, anche con la possibilità di effettuare sport lungo i percorsi di jogging interconnessesi con il quartiere.

Il rapporto tra interno ed esterno nel progetto è focale la nuova SCUOLA. Tramite la trasparenza si garantisce non solo la massima luce diurna all'interno dell'edificio, ma anche una connessione visiva con il con la natura circostante, rendendolo fulcro del BOSCO DELLA MUSICA. Il progetto non vuole proporre un'esperienza "istituzionale" per gli utenti, ma vuole aprirsi verso la città e il pubblico offrendo un ambiente luminoso, edificante e accogliente per docenti e studenti allo stesso modo. Tuttavia, per evitare l'aumento di calore, è anche essenziale prevenire l'eccessiva penetrazione della luce solare. Il surriscaldamento dell'edificio è impedito da una combinazione di protezione solare e basso fattore di penetrazione solare del vetro.

Nella gestione delle acque, le ampie aree verdi permeabili e lo specchio d'acqua contribuiscono alla riduzione della velocità di deflusso e alla mitigazione del rischio idraulico. Inoltre, le acque meteoriche e quelle di falda sono riutilizzate per irrigare la vegetazione, lavare le aree esterne e alimentare gli scarichi dei WC. L'edificio è dotato delle più moderne tecnologie per l'efficientamento energetico e fa ampio utilizzo delle fonti rinnovabili quali: l'energia geotermica, utilizzata per le pompe di calore, e l'energia solare, captata tramite pannelli fotovoltaici installati sui tetti e vetri fotovoltaici installati sulle facciate.

I materiali utilizzati sono semplici, dotati di caratteristiche durevoli e sostenibili, garantendo un basso impatto ambientale – Low Embodied Carbon –. Limitate emissioni VOC – Volatile Organic Compounds – caratterizzano tutte le finiture interne. L'applicazione del concetto DFMA – Design for Manufacturing and Assembly – coniugato con quello del DfD – Design for Disassembly – prevede la progettazione di elementi producibili offsite che massimizzino l'efficienza in cantiere e la considerazione dell'intero ciclo di vita degli edifici. L'innovazione è fortemente spinta con l'adozione delle best practice in tema di gestione digitale delle attività a livello di masterplan – Smart Community –, di gestione digitale degli spazi condivisi – Smart Building –, di gestione digitale degli appartamenti – Smart Homes –. A livello impiantistico la gestione dell'infrastruttura, il controllo dei consumi e la manutenzione predittiva avvengono tramite un modello digitale. A livello di cantierizzazione la gestione delle fasi avviene con strumenti informatizzati di realtà aumentata e controllo della produzione.



- Residenze 7920 mq
- Uffici 410 mq
- Sala Polifunzionale 200 mq
- Hall d'ingresso 536 mq
- Autorimessa 750 mq
- Loc. Tecnici 490 mq
- Auditorium 1200 mq
- Scuola 3650 mq
- Canteen 980 mq
- Ascensori 575 mq
- Scale 1331 mq

